

A wooden board with a grid of numbered holes (1-60) and various wooden pieces (cylinders, L-shaped blocks) placed in some of the holes. A red ball is also present. The board has a dark blue pattern drawn on it. The text "Riforma del TERZO SETTORE" is overlaid in white on a semi-transparent dark band.

# Riforma del TERZO SETTORE

un inquadramento generale



CENTRO  
SERVIZI  
CULTURA E  
VOLONTARIATO



La legge delega **106** del **2016** ed i decreti legislativi collegati (a partire dal Codice del Terzo Settore) sono un passaggio epocale per il mondo del Terzo Settore

## Le norme approvate fino ad oggi:

- Legge delega 106/2016
- Dlgs 78/2017 – Servizio Civile Universale
- Dlgs 111/2017 – Riforma del 5 per mille
- Dlgs 112/2017 – Nuova disciplina dell'impresa sociale
- Dlgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore

## La legge delega:

- Introduce un concetto univoco di Terzo Settore
- Supera la frammentazione
- Riconosce senza il pluralismo organizzativo (a partire dalle diverse forme associative)
- Introduce il **codice del IIS** ed il **Registro unico**

## La legge delega:

- Riconosce la vocazione imprenditoriale (e datoriale) di parte del IIS (con il riordino dell'istituto dell'impresa sociale)
- Prevede il riordino delle **forme giuridiche** e delle **agevolazioni**
- Prevede la **riforma del sistema di vigilanza** e controllo introducendo il principio dell'autocontrollo

## La legge delega:

- Riforma il **Servizio Civile** (giungendo al nuovo concetto del Servizio Civile Universale)
- Riforma il **5 per mille** (una delle risorse di finanziamento del IIS).

**La legge delega** ha quindi aperto una fase importante di transizione che durerà almeno 2 anni.

Il cuore della disciplina va ricercata nei due decreti legislativi principali:

**117. il Codice del Terzo Settore**

**112. l'Impresa sociale**

## (A) Codice del Terzo Settore (norme generali)

- Introduce una serie di disposizioni generali (valevoli per tutti gli **ETS**);
- Introduce, inoltre, alcune norme **speciali** (in particolare per le ODV, APS, Mutue, Fondazioni, E. Filantropici, Imprese sociali)



## (A) Codice del Terzo Settore (norme generali)

- Razionalizza la normativa sulla **personalità giuridica**, agevolandone l'acquisizione
- (art. 5) introduce un catalogo molto dettagliato delle attività di **"interesse generale"**
- (art. 17) dà una definizione di **"volontari"**
- Riconosce il ruolo delle **reti** (nazionali e piccole reti), contribuendo a fornire poteri specifici (autocontrollo)

## (A) Codice del Terzo Settore (norme generali)

- Introduce e disciplina il **registro unico del IIS**
- All'art. 93 c.5 si introduce il **principio di autocontrollo** delle reti nazionali ed i csv, ciò cambia il ruolo delle stesse organizzazioni nazionali obbligandole all'assunzione di responsabilità.

## **(A) Codice del Terzo Settore (organizzazione)**

- Titolo I – Disposizioni Generali
- Titolo II – Degli Enti del IIS in Generale
- Titolo III – Del Volontariato
- Titolo IV – Delle Associazioni e fondazioni del IIS
- Titolo V – Di particolari categorie di enti del IIS
- Titolo VI – Del Registro Unico del IIS (RUTS)
- Titolo VII – Rapporto con gli enti pubblici

## **(A) Codice del Terzo Settore (organizzazione)**

- Titolo VIII – Della promozione e sostegno degli enti del IIISS
- Titolo IX – Titoli di solidarietà e finanza sociale
- Titolo X – Regime fiscale degli enti del IIISS
- Titolo XI – Dei controlli e del coordinamento
- Titolo XII – Finali e transitorie

## **(A) Codice del Terzo Settore (Principi – Art.2)**

E' riconosciuto il **valore** e la **funzione sociale** degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, delle attività di volontariato

Ne è promosso lo sviluppo e ne è favorito l'apporto per il **perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**



## (A) Codice del Terzo Settore (Enti del IIS – Art.4)

Sono Enti del IIS:

Il complesso degli Enti privati costituiti per il perseguimento, **senza fine di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono **attività di interesse generale**, mediante forme di **azione volontaria e gratuita**, o di **mutualità** o di **produzione o scambio** di beni e servizi.

Isritti nel registro unico del terzo settore

## **(A) Codice del Terzo Settore (Enti del IIS – Art.4)**

Non sono Enti del IIS:

- Le amministrazioni pubbliche
- Le associazioni politiche
- I sindacati
- Le associazioni di rappresentanza di categorie e professionali

## **(A) Codice del Terzo Settore (Enti del IIS – Art.4)**

Rappresentano particolari categorie di Enti del IIS:

- le organizzazioni di volontariato (Odv)
- Le associazioni di promozione sociale (APS)
- gli enti filantropici
- le imprese sociali, incluse le coop sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni riconosciute o non riconosciute
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

Gli enti del IIS (escluse le imprese sociali) esercitano, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale, in particolare:

- interventi e servizi sociali
- interventi e prestazioni sanitarie
- prestazioni sociosanitarie

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

- educazione, istruzione, formazione professionale, nonché attività culturali di interesse generale a finalità educativa
- interventi e servizi finalizzati al miglioramento e salvaguardia dell'ambiente
- interventi a tutela e salvaguardia del paesaggio
- formazione universitaria e postuniversitaria
- ricerca scientifica di particolare interesse



## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione di cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (qui descritte)
- radiodiffusione a carattere comunitario
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

- formazione extrascuola, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa
- i servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del IIS.
- la cooperazione allo sviluppo
- attività commerciali legate al commercio equo e solidale

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

- servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro
- alloggio sociale
- accoglienza umanitaria
- agricoltura sociale
- beneficenza e sostegno a distanza di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
- protezione civile

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

- promozione della cultura della legalità, non violenza, pace fra i popoli, difesa non armata
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici, nonché dei diritti dei consumatori ed utenti, promozione delle pari opportunità e delle banche del tempo
- cure di procedure di adozione internazionale
- riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o dei beni pubblici confiscati

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di interesse generale - Art.5)**

Il Ministro del Welfare può aggiornare l'elenco con decreto ministeriale



## (A) Codice del Terzo Settore (Attività diverse - Art. 6 )

Gli ETS possono svolgere attività diverse da quelle dell'articolo 5, a condizione che **statuto e atto costitutivo lo consentano** e che siano **secondarie** e **strumentali** rispetto a quelle di interesse generale e secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del Welfare

## **(A) Codice del Terzo Settore (Attività di volontariato - Art. 17)**

Il **volontario** è definito come una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune anche attraverso un ETS, mettendo a disposizione il proprio tempo libero e le sue capacità... in modo personale, spontaneo, gratuito, senza lucro (anche indiretto) ed esclusivamente per fini di solidarietà

## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo IV ordinamento)**

- **Autonomia statutaria** (art 21)
- **Personalità giuridica semplificata** (art. 22)
- Procedura ammissione soci (art. 23)
- Assemblea (artt. 24 – 25)
- Organo di amministrazione (art. 26)
- Conflitto di interessi (art. 27)
- Responsabilità (artt. 28 – 29)

## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo IV ordinamento)**

### **Autonomia statutaria** (art 21)

(c.1) L'atto costitutivo deve indicare:

- la denominazione dell'ente;
- l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite;
- l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale;
- la sede legale il patrimonio iniziale ai fini dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica;
- le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente;
- i diritti e gli obblighi degli associati, ove presenti;

## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo IV ordinamento)**

### **Autonomia statutaria** (art 21)

(c.1) L'atto costitutivo deve indicare:

- i requisiti per l'ammissione di nuovi associati, ove presenti, e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta;
- la nomina dei primi componenti degli organi sociali obbligatori e, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione; la durata dell'ente, se prevista.

**(c.2) Lo statuto contenente le n. relative al funzionamento dell'ente, anche se forma oggetto di atto separato, costituisce parte integrante dell'a. c.. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.**

## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo V particolari categorie di ETS)**

- Organizzazioni di Volontariato - **ODV** (artt. 32 – 34)
- Associazioni di Promozione sociale **APS** (artt. 35 – 36)
- Fondazione del IIS (artt. 37 – 39)
- IS – Rinvio al d.lgs 112/17 (art. 40)
- Reti associative : 100 associati su 5 regioni (art. 41)
- Reti associative Nazionali : 500 associati su 10 regioni (art. 41)

## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo V particolari categorie di ETS - ODV)**

### **Organizzazioni di Volontariato - ODV (artt. 32 – 34)**

Le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo **ODV**.

## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo V particolari categorie di ETS - APS)**

### **Associazioni di Promozione sociale APS (artt. 35 – 36)**

Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo **APS**.



## **(A) Codice del Terzo Settore (Titolo VI Registro Unico ETS)**

- Il registro sarà pubblico, diviso in sezioni
- Conterrà informazioni sugli enti fra cui
  - L'oggetto delle attività di interesse generale
  - Personalità giuridica e patrimonio
  - Compagine associativa
  - Modifiche statutarie
  - bilanci

## **(A) Codice del Terzo Settore (controlli - art. 93)**

I **controlli** sugli enti di III S. sono finalizzati ad accertare:

- A. la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al registro unico
- B. il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale
- C. l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione
- D. il diritto di avvalersi dei benefici fiscali
- E. il corretto impiego delle risorse pubbliche

Le reti associative ed i Csv operano i controlli sulle materie di cui alle lettere a), b) e c). nei confronti degli ETS aderenti

## **(A) Codice del Terzo Settore (Clausola di Salvaguardia controlli - art. 100)**

Per la Pab e la Pat le disposizioni sono applicabili in quanto compatibili con gli statuti e la L. Cost. 3/2001. Tenendo conto della tutela delle minoranze di cui all'art. 6 della Cost. e dello Statuto di Autonomia, la Pab disciplina l'istituzione e la tenuta del Registro unico del Terzo Settore e l'utilizzo degli acronimi del presente codice, nonché le funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo pubblico, di cui al presente codice, nel rispetto dei principi previsti agli articoli 99 e 100 (uso della lingua ted) del DPR 670/72

## (A) Codice del Terzo Settore (Clausola di Salvaguardia controlli - art. 100)

Il nuovo sistema normativo (legge delega e decreti delegati) sono norme di **grande riforma economico-sociale**. La Pab, inoltre, non ha competenza legislativa in materia di ordinamento civile (salvo limitate eccezioni).

Non può mutare la parte di diritto privato contenuto nel CTS e nella IS

## (A) Codice del Terzo Settore (Clausola di Salvaguardia controlli - art. 100)

Per quanto riguarda i **DLgs 112/17 (IS) e 117/17 (CTS)** il punto non sarà il recepimento ma la modalità, i soggetti ed i procedimenti che le due province autonome adotteranno in fase di attuazione.

Di conseguenza la clausola di salvaguardia è opportuna e non inficia di per sé il recepimento dei contenuti della normativa.

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE !**

18 dicembre 2017

# La Riforma del Terzo Settore

ore 9.30 – 13.00

presso il Centro Trevi in via Cappuccini 28 a Bolzano

## Convegno: La Riforma del terzo Settore

*Ingresso libero – Iscrizioni entro il 15 dicembre*

---

A seguire, dalle ore 14.00

## Networking: Quando il “fare rete” diviene realtà

*Ingresso libero – Iscrizioni entro il 15 dicembre*

# CSCV

Via Galilei- Str. 2/E - terzo piano  
39100 Bolzano-Bozen

tel: 346/5936175  
mail: [info@cscv.it](mailto:info@cscv.it)  
web: [www.cscv.it](http://www.cscv.it)

Il CSCV è aperto al pubblico negli orari:

lun > dalle 9.00 alle 12.30

mar > dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00

mer > dalle 9.00 alle 12.30

gio > dalle 9.00 alle 12.30